

La scuola in Cloud



Laura Biancato

Dirigente Scolastico - IIS Rigoni Stern di Asiago



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIO RIGONI
STERN" ASIAGO**

codice meccanografico: viis006006 codice fiscale: 84006090249

www.istitutosuperioreasiago.it

Segreteria Tel. 0424 63875 viis006006@istruzione.it



SCUOLA POLO REGIONALE del VENETO

La scuola si fa in cloud.

Linee guida per la didattica online, la comunicazione e le riunioni via web, in tempi di emergenza Coronavirus.



Atribuzione - Non commerciale
CC BY-NC

in caso di riutilizzo del documento si chiede di citare la fonte.



Premessa.

Le condizioni di emergenza per il rischio di contagio ci obbligano alla chiusura, ma non alla sospensione di un servizio che è essenziale e importante per i nostri ragazzi e per la società.

Siamo in un momento di incertezza, che non sappiamo se si risolverà a breve, anche se ce lo auguriamo. Diventa importante affrontare la

situazione con la massima serenità, ma anche con l'attivazione di tutti gli strumenti possibili, che già la scuola possiede, per non "perderci" e non interrompere per troppo tempo il nostro servizio.

L'uso della rete e dei sistemi cloud diventa a questo punto indispensabile, per mantenere i contatti, per informare, per non interrompere la continuità didattica.

Nell'emergenza, si possono trovare nuove soluzioni e affinare capacità di gestione di una didattica a distanza, che risulta utile anche in tempi di normalità.

La didattica in rete favorisce anche l'individualizzazione e la personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione.

In questo fascicolo, si è cercato di riassumere e rendere esplicite molte delle pratiche di comunicazione e didattica online che già sono presenti ed usuali nella nostra scuola, ad uso dei docenti, degli studenti e delle famiglie.

Informare, essere informati, comunicare più in fretta e meglio, anche in periodi di emergenza.

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola, è importante che si rimanga connessi con l'Istituto, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie.

Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- mail individuali e massive tramite gli account istituzionali forniti ad inizio anno a tutti
- il sito www.istitutosuperioreasiago.it
- la pagina FaceBook <https://www.facebook.com/studiasiago/>
- il canale whatsapp (unidirezionale) riservato a studenti e utenti <https://chat.whatsapp.com/G20MuymWJnnlIC9DnMJE18>
- il Registro elettronico e la Segreteria Digitale.



Credenziali, modalità d'uso e accesso.

Gli account della Google Suite for Education della scuola.

Dall'inizio dell'anno scolastico tutto il personale e tutti gli studenti sono dotati di account GSuite formato da cognome.nome@istitutosuperioreasiago.it.

Sono la "chiave" per accedere alle comunicazioni della scuola e alla piattaforma cloud. La GSuite consente di attivare tutto, dalle comunicazioni alla didattica online.

Le credenziali per l'accesso al Registro Elettronico.

Dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al **Registro elettronico Spaggiari CLASSEVIVA**.

Per le famiglie è scaricabile la app

Il Registro elettronico consente ai docenti di comunicare con le famiglie e gli studenti inserire materiali didattici nell'area dedicata e agli studenti.

Tramite la Segreteria Digitale vengono inviate le comunicazioni alle famiglie.



Può essere che qualche studente (o qualche famiglia) sia impossibilitato a collegarsi ad internet e/o sia sprovvisto di dispositivi digitali. In questo caso, nello spirito di comunità che caratterizza la nostra scuola e il nostro territorio, chiediamo a tutti di favorire la condivisione degli strumenti a disposizione e l'aiuto reciproco.

La proposta didattica.



In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di venire a scuola,

-**i docenti** hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud;

-**gli studenti** hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;

-- **le famiglie** devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

Le piattaforme e gli strumenti sono definiti più avanti.

Quando?

Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere la cadenza dell'impegno normalmente previsto, quindi facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro.

I docenti avranno cura di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità dei webinar, oppure fornendo indicazioni agli studenti sul lavoro da fare.

Agli studenti viene richiesto di controllare il proprio account, il registro e la piattaforma Classroom, come da indicazioni dei singoli docenti, e di svolgere i lavori assegnati.

Come?

L'Istituto è dotato:

- della **piattaforma Google Suite for Education**, che consente di attivare e utilizzare:

Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.

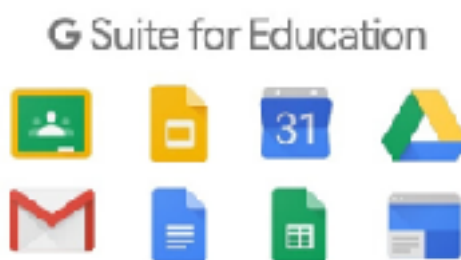
Tutte le app online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, Google Sites.

Moduli: crea form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza.

Google Hangout: permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti

Google Meet: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta)

YouTube: per trasmettere in streaming e caricare video



- **del Registro elettronico**
Spaggiari CLASSEVIVA

che consente di inserire materiali per la classe nell'area didattica.

Ai docenti si suggerisce di evitare l'utilizzo di altre piattaforme che non siano GSuite e Classeviva, per non generare difficoltà nella gestione dei materiali e degli accessi.



- **della possibilità di inviare materiali per mail**, utilizzando gli account e i gruppi mail già predisposti per classe. Questa modalità è molto semplice e accessibile per i docenti, ma non è ottimale, perchè non crea un archivio consultabile e i materiali rischiano di "perdersi".
- **i libri in versione digitale** hanno piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro. Si suggerisce di utilizzarli.



Le classi digitali 4C, 4D, 4G, 4M: queste classi sono particolarmente agevolate dall'utilizzo individuale di iPad e fruiscono già dallo scorso anno di metodologie didattiche specifiche, utilizzando anche le app di iOS Apple, Classroom e iTunesU. Ai docenti di queste classi, si chiede di incrementare ulteriormente le pratiche didattiche già in uso.

Quali metodologie? (si ringrazia il Liceo Attilio Bertolucci di Parma per gli spunti operativi)

A titolo puramente esemplificativo:

Flipped Classroom: la metodologia della Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.

Consegna di report ed esercizi da inviare su classroom.

Nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.



Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti.

Screencastify (o Screen-o-matic)

Possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

WebQuest. È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni "a distanza" come quelle attuali. <http://forum.indire.it/repository/cms/working/export/6057/3.html>

Ci sono inoltre modalità già acquisite, con autoformazione o nella formazione svolta nell'Istituto, che potranno aiutare i docenti a migliorare nelle pratiche didattiche a distanza.

Le riunioni online

In momenti di chiusura degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza, gli incontri collegiali possono essere svolti online, con l'utilizzo della piattaforma Google Suite (Google Meet) oppure con altre modalità telematiche sincrone (videoconferenza) o asincrone (inserimento di documenti e consultazioni online).

Allegati e link utili.

Vademecum piattaforme della scuola - a cura della D.S. Laura Biancato e degli A.T. Gianluca Massa e Piero Floresta (I.I.S. Mario Rigoni Stern Asiago)

<https://docs.google.com/document/d/1nKq6HLaFKyJKRWy5UgpM7jkv40BIWV8qcgsvWgLyGP0/edit?usp=sharing>

Uso di Google Classroom - a cura della prof. Alessia Salmaso (I.I.S. Mario Rigoni Stern Asiago)

https://docs.google.com/document/d/1KJA8h6fiMTTYpXa5x8AiBm6xjE_AsZITOiAleZP1rpA/edit?usp=sharing

Google Classroom <https://support.google.com/edu/classroom/?hl=it#topic=6020277>

Le principali novità di Google Classroom per il 2019

Google Hangout e Google Meet

https://support.google.com/a/users/answer/9282720?hl=it&visit_id=637181316181636095-4186979194&rd=1

Apple for education

<https://www.apple.com/it/education/>

Approfondimenti per i docenti:

Gianni Ferrarese "La didattica ai tempi del Coronavirus" https://sway.office.com/K2RJHMQSQbXP1zp8?fbclid=IwAR2DDWxoN3yqMuS1HExwf7zoEF17hZJfa_qngc2Ph9617KrwRsPZtTx4ZZQ

A proposito di contenuti: MOOC per tutti i livelli



Alessandro Bogliolo
Professore all'Università di Urbino
Coordinatore di Europe Code Week
Autore di CodeMOOC

Scuole chiuse, didattica online aperta

- MOOC: Massive Open Online Courses
- MOOC Universitari: accreditati, qualificati, certificati
- Nessuna procedura di registrazione
- Nessun costo
- Autenticazione richiesta per certificazione attività
- Rilascio di attestati di completamento previa verifica
- Validi come corsi di formazione per insegnanti

UNIURB offre alle SCUOLE due settimane di didattica universitaria online, accreditata, aperta e gratuita.

Uniurb4HS

L'Università di Urbino per le Scuole Superiori



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Uniurb4HS
L'Università di Urbino
per le Scuole Superiori

<https://mooc.uniurb.it/uniurb4hs>



DigiMOOC
Umano Digitale
Alessandro Bogliolo

<https://mooc.uniurb.it/digimooc>

MOOC Uniurb

<https://mooc.uniurb.it/>



<https://mooc.uniurb.it/uniurb4hs>



<https://mooc.uniurb.it/digimooc>



<https://mooc.uniurb.it/raffaello>

Coding in famiglia



<https://www.facebook.com/coding4parents>

<http://codemooc.org/coding-in-famiglia>

Video lezioni con Google



Alessandro Bencivenni

Prof. Digitale

Docente di scuola secondaria di secondo grado

Formatore e blogger

Creare videolezioni asincrone



Creare videolezioni asincrone

Screencast:

- Uno screencast è una registrazione digitale dell'output dello schermo. Come uno screenshot è un'istantanea del monitor dell'utente, lo screencast è un insieme di fotogrammi, registrato in un video, di ciò che l'utente visualizza sul proprio monitor (fonte: [Wikipedia](#)).
- Per un docente questo significa poter mostrare, ad esempio, una presentazione multimediale e registrare sopra il proprio commento.



Monitor by artworkbean from the Noun Project

Creare videolezioni asincrone

Screencast:

- Esistono software a pagamento, anche molto costosi, e soluzioni gratuiti e molto semplici da usare. Un esempio è [Nimbus](#), che può essere usato direttamente all'interno del vostro browser Google Chrome



Monitor by artworkbean from the Noun Project

Creare videolezioni asincrone

Google Hangouts Meet:

Si tratta di un'applicazione di G Suite for Education che permette di connettere fino a 100 persone contemporaneamente.

Compatibile con iOS, Android, è possibile condividere il proprio schermo, inviare e ricevere messaggi, inoltre si può concedere l'accesso alla riunione video a tutti i partecipanti utilizzando un unico link condiviso.



Google Hangouts Meet

STUDENTI ASSENTI PER GRAVI PROBLEMI?

PERMETTI LORO DI SEGUIRE LE LEZIONI CON GOOGLE MEET

Le Pillole del Prof

PROF DIGITALE



Unisciti alla Community!

G Suite for Education

Il gruppo Facebook non ufficiale dei
Docenti G Suite. **Solo post a tema Google!**
No pubblicità - No spam - Rispetto per tutti

Italia



Unofficial Italian community, not affiliated with Google.

G Suite Enterprise for Education



Matteo Merlo
m.merlo@mediadirect.it

Questionario

 for Education

[Clicca qui per compilarlo](#)

G Suite Enterprise for Education

G Suite Enterprise for Education ha tutte le funzionalità di G Suite for Education, con caratteristiche premium aggiuntive:



- Controlli avanzati per gli amministratori



- Funzionalità avanzate di analisi e ricerca



- Strumenti di comunicazione di livello professionale con Hangouts Meet



G Suite for Education

Cosa? Una suite gratuita di strumenti di produttività e comunicazione

Chi? Docenti, studenti, personale scolastico e amministratori IT

Costo?
Gratuito
per le scuole

- G Suite for Education è sempre stato e rimarrà sempre gratuito per le scuole.
- Le nuove funzionalità continueranno ad essere aggiunte a G Suite for Education senza costi aggiuntivi.

Guida introduttiva a G Suite for Education

G Suite Enterprise for Education

Cosa? Funzionalità aggiuntive di livello aziendale personalizzate per l'istruzione

Chi? Istituzioni avanzate che desiderano strumenti più sofisticati

Costo? Licenze individuali e licenze a livello di dominio disponibili per le scuole



Video learning e collaborazione



Registra e salva

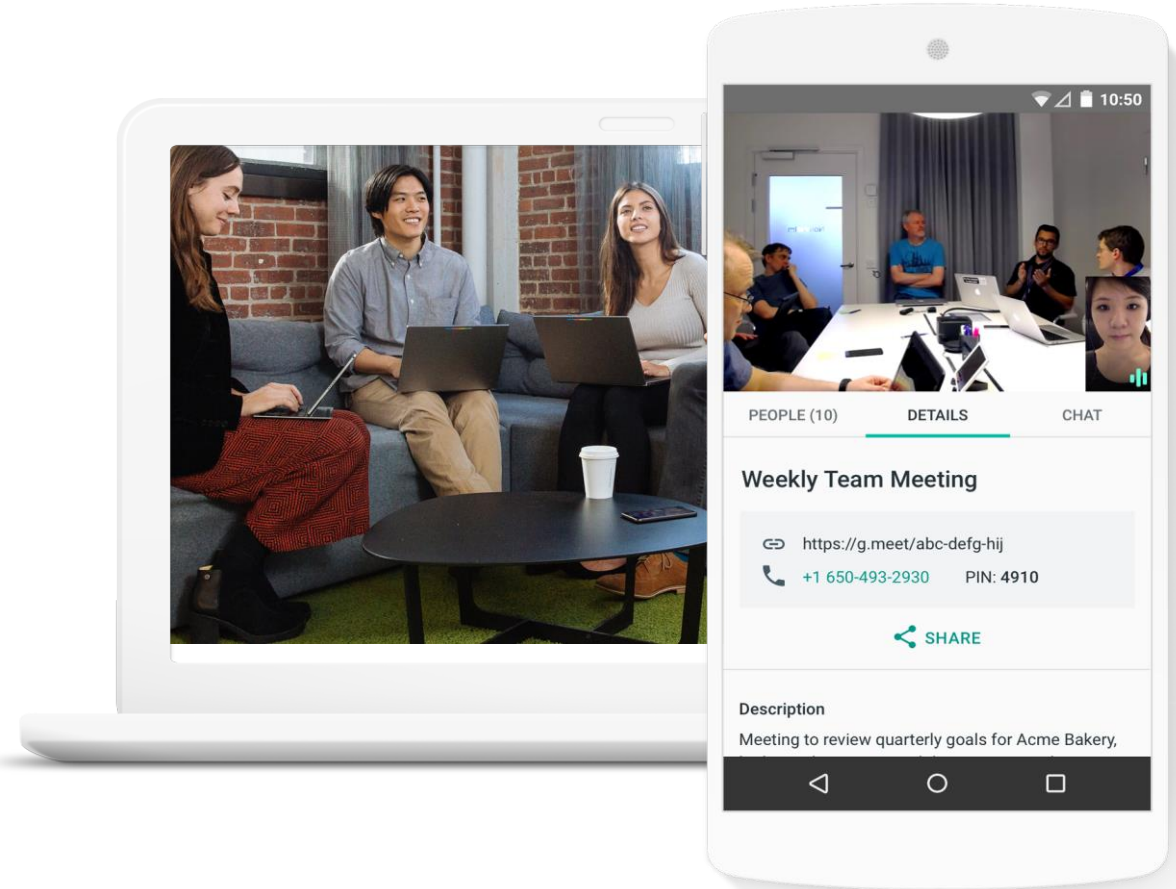
le riunioni del consiglio scolastico, del personale o le lezioni: vengono **automaticamente salvate su Drive** e possono essere condivise in seguito.



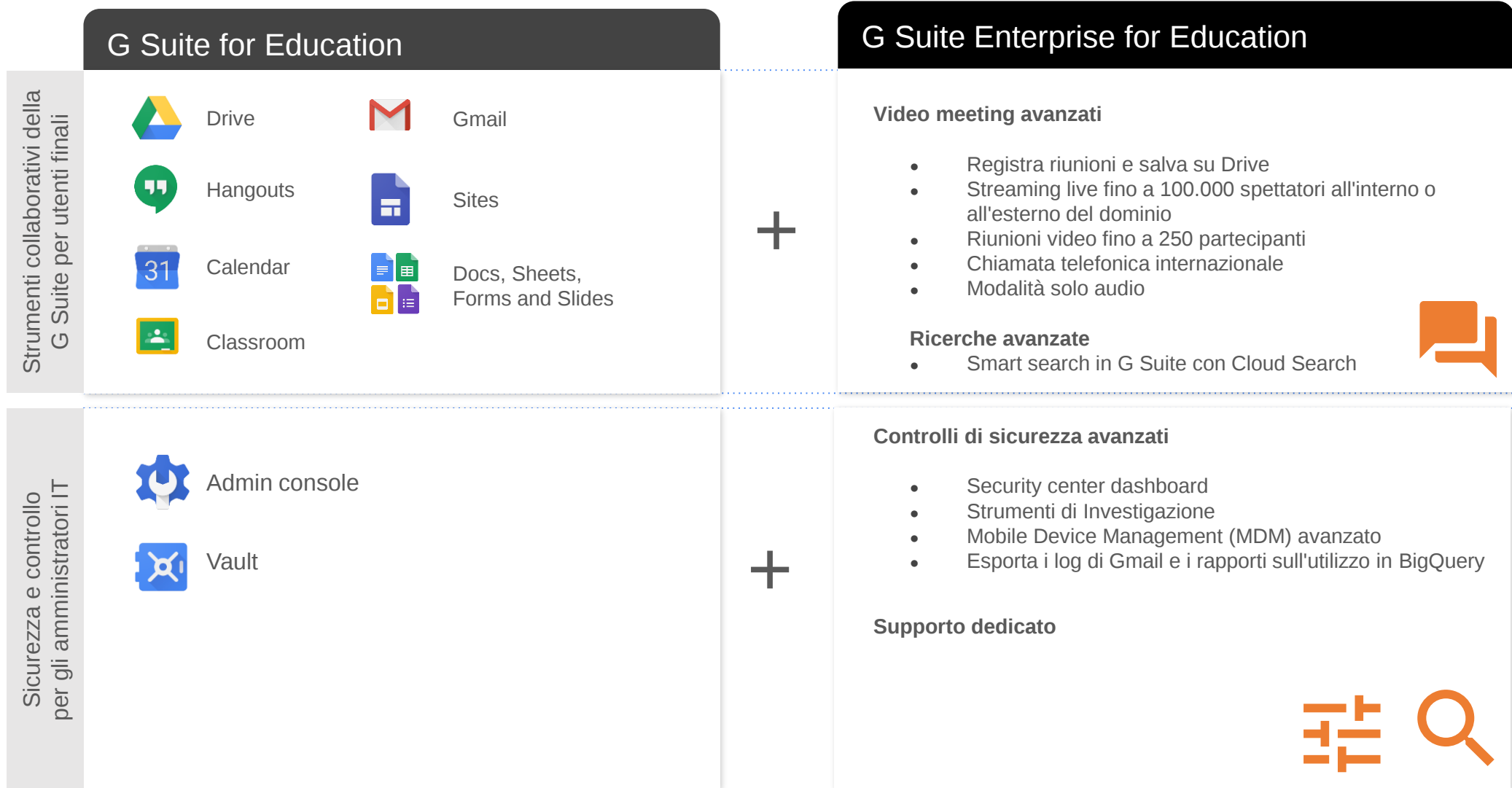
Livestreaming: Trasmettere eventi scolastici in diretta (presentazioni, eventi sportivi, annunci, lezioni, ecc.) Fino a un massimo di **100.000 partecipanti**.



eLearning e grandi meeting: Ospita videoconferenze dal vivo e corsi di formazione a livello distrettuale con un massimo di **250 partecipanti** che possono chattare, commentare, condividere schermate e collaborare in tempo reale.



Non si finisce mai di imparare



Formazione

Scegli il percorso appropriato per te

Se ancora non conosci bene il Centro insegnanti, guarda questa panoramica video (o leggi la trascrizione) per iniziare.



FORMATORE LIVELLO 1
Formazione sui concetti fondamentali

Questo corso insegnerà ai formatori che si avvicinano per la prima volta agli strumenti Google le strategie migliori per integrare Google nel lavoro in classe.

INIZIA LA FORMAZIONE



FORMATORE LIVELLO 2
Formazione avanzata

Questo corso avanzato, che rappresenta un passo avanti rispetto ai concetti fondamentali, insegna le strategie all'avanguardia per integrare Google nel lavoro in classe.

INIZIA LA FORMAZIONE



Certificazione

Distinguiti come educatore

Hai dedicato tempo ad accrescere le tue competenze, ora ottieni la certificazione affinché il lavoro che hai svolto sia riconosciuto. Offriamo due certificazioni per gli educatori in modo che tu possa dimostrare la padronanza delle competenze al livello giusto per te. Utilizza i contenuti del Centro per gli insegnanti e la tua esperienza di insegnamento per prepararti al meglio per gli esami basati su prove pratiche. Quando ritieni di aver raggiunto una preparazione adeguata, puoi trovare gli esami online e ottenere le certificazioni di docente in qualsiasi momento.



DOCENTE CERTIFICATO GOOGLE
Livello 1

Per i docenti che hanno appreso i concetti base dell'utilizzo degli strumenti Google in classe, la certificazione di livello 1 convalida le competenze standard di implementazione della tecnologia.

ULTERIORI INFORMAZIONI



DOCENTE CERTIFICATO GOOGLE
Livello 2

Per i docenti che sono super user e appassionati dell'utilizzo degli strumenti Google in classe, la certificazione di livello 2 convalida le competenze avanzate di integrazione della tecnologia.

ULTERIORI INFORMAZIONI

<https://teachercenter.withgoogle.com/>

Formazione a distanza: idee pratiche per una scuola smart



Anna Mancuso

Insegnante, formatrice e animatrice digitale

Scuola smart - cosa può significare?

- Una scuola che utilizza le **nuove tecnologie** in modo intelligente e flessibile per promuovere formazione
- Una scuola che approfitta di contesti inusuali per **riflettere** su se stessa e **adattare** i propri strumenti alle nuove esigenze
- Una scuola **che impara e condivide**
- Una scuola capace di **mantenere il proprio ruolo educativo** anche in situazioni impreviste
- Una scuola **inclusiva**, che consente l'accesso alla formazione anche a chi è impossibilitato a muoversi (ospedalizzati, malati a casa, ...)



Partiamo: livello 0 – La scuola ha già alcuni strumenti

Possibile struttura di una mattina di lezione a distanza:

- *Videocall* iniziale per un saluto e la condivisione del programma della mattina (meglio se già pubblicato in Classroom così se ci sono domande si possono affrontare qui)
- Momento di studio/produzione *individuale* con un possibile riscontro *online*: ricerca, visione di video e/o video lezione, esercizio, scrittura, programmazione...
- Momento dedicato agli studenti (2, massimo 3 per mattina): può essere l'esposizione di un lavoro, la presentazione di un luogo di casa, un'interrogazione...
- Momento di lavoro di coppia o di gruppo su uno degli argomenti assegnati (sito, presentazione, documento..)
- Breve *videocall* finale per i saluti ed eventuali chiarimenti collettivi

Se ci trovassimo a partire da meno di zero, in questa fase potremmo imparare assieme. Le attività sarebbero una sorta di *prove di trasmissione*.



Una struttura temporale uguale per tutti, come a scuola



Se fossimo già oltre il livello 0, potremmo dare più spazio alla *gestione personale* dei tempi di scuola. Questo varia anche in base all'età degli alunni.



Carrellata di spunti

- Alcuni spunti sono direttamente legati a questa situazione particolare, ma ben potrebbero adattarsi ad altre situazioni simili
- Alcuni spunti sono indipendenti dalla situazione contingente e potrebbero entrare nella pratica educativa normale: passata l'emergenza: non dimentichiamo i punti di forza di una scuola smart



Per quale motivo siamo a casa? Cosa sai e cosa vorresti sapere.

Si può pensare di avviare l'attività in questo modo:

- Breve momento in *videocall* (hangout) per introdurre la nuova situazione e dire come si procederà - necessario prima postare un breve *videotutorial* in Classroom per l'utilizzo di hangout e per la partecipazione a videocall di gruppo. Nella call si invitano gli alunni a scrivere in un documento (predisposto dall'insegnante e condiviso in Classroom in modalità 'crea una copia per ciascuno') le proprie conoscenze e domande.
- L'insegnante raccoglie e organizza in un unico documento le informazioni e le domande che gli alunni hanno scritto, poi condivide questo documento in classe assegnando a gruppetti di alunni la ricerca di informazioni per cercare di rispondere a quanto chiesto (nelle risposte vanno citate le fonti - utilissima a questo proposito la *funzione esplora*)
- Sistemazione e condivisione del documento finale (può essere anche chiesto di organizzare una presentazione con slide per le domande/risposte) - non a tutto vi sarà risposta, lasciamo anche lo spazio per le 'questioni aperte'

Fare finta di nulla non è educativo: indipendentemente dall'età degli alunni è bene parlare delle ragioni che ci vedono, qui ed ora, fare scuola a distanza.

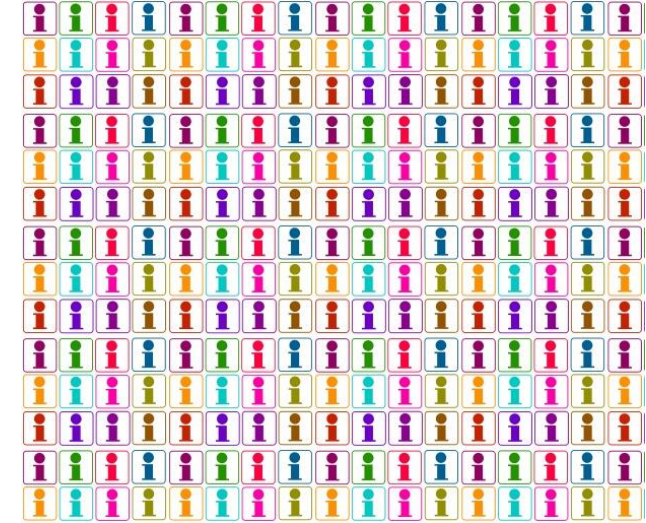
I più grandicelli si potranno arrangiare, i più piccoli avranno bisogno di un aiuto. prendiamo anche questo come un momento per coinvolgere genitori e familiari all'utilizzo di strumenti online.



2. L'informazione e il corona virus

Con i più grandi sarebbe interessante lanciare l'idea di raccogliere in una presentazione le immagini di diversi titoli, occhielli, articoli ... dei quotidiani per:

- Analizzare e commentare le scelte editoriali e la diversità nella gestione delle informazioni;
- Schematizzare le posizioni: creare grafici per rappresentare uno spettro (allarmismo-minimizzazione);
- Riflettere su come le posizioni 'up' siano relative e possano cambiare repentinamente (veneti e lombardi sono *personae non gratae*, chi lo avrebbe detto?);
- Individuare le informazioni sulle quali concordano tutti o quasi tutti (per esempio i consigli di base per diminuire le possibilità di diffusione) e selezionarle come centro della schematizzazione.



Lavorare sulle competenze di selezione e interpretazione delle informazioni è un obiettivo formativo espressamente citato da Indicazioni Nazionali e DigiComp



3. La storia si ripete?

Qualche video o ricostruzione storica in merito a epidemie importanti può essere condivisa in Classroom, si può chiedere agli alunni di visualizzarlo e:

- Rispondere a delle domande di comprensione preparate dall'insegnante (su *Moduli*, per esempio)
- Individuare punti di somiglianza e differenza con la situazione attuale

Anche letteratura e arti visive offrono buoni spunti per ragionare e ampliare le proprie conoscenze.

Potremmo anche proporre di realizzare qualcosa che sia di testimonianza della situazione attuale vista attraverso un filtro personale:

- Un racconto
- Un quadro
- Un breve video
- ...

Inserire gli avvenimenti attuali nel quadro più ampio della storia dell'umanità aiuta a comprendere, relativizzare, contestualizzare.



4. Approfittiamo per imparare un altro modo di lavorare/studiare assieme

La formazione a distanza è differente da quella in presenza, a distanza è impensabile che gli alunni ci stiano ad ascoltare per più di 10 minuti (anche in presenza, in realtà!), è quindi un buon momento per sperimentare nuove modalità di approccio ai contenuti di studio. Puntiamo sull'autonomia e la responsabilità:

- preparando esercizi da svolgere online (su google doc, utilizzando moduli...)
- offriamo loro materiali di studio con delle scadenze da rispettare (video, libro di testo online...) su diversi argomenti, facciamoli lavorare a piccoli gruppi o a coppie, e chiediamo di produrre materiali da condividere con tutti. Invitiamo gli altri a lasciare commenti/domande o richieste di approfondimento su quanto presentato dai compagni
- chiediamo loro di prepararsi per una lezione su un argomento da tenere online per i compagni. Offriamo una scaletta di come organizzarsi.

Se non abbiamo iniziato prima, iniziamo ora, accettando la nostra poca preparazione.



5. Scuola a distanza: pro e contro

Approfittiamo per capire quali sono i punti di forza e i punti deboli di una scuola gestita a distanza.

- Introduciamo l'argomento con una breve *videocall* e spieghiamo come procederemo in questa indagine. Ai ragazzi più grandi potremmo anche chiedere di sviluppare, utilizzando Moduli in modalità condivisa, un questionario di indagine. Volendo si può pensare anche di invitare altri alunni dell'istituto a compilare il questionario.
- assieme analizziamo le risposte, osserviamo i grafici, (funzionalità di hangout '*condividi schermo*')... poniamo domande per aiutare gli studenti a sintetizzare i dati raccolti
- chiediamo loro di realizzare una pubblicazione per comunicare i risultati dell'indagine a dirigente e istituto
- utilizziamo i dati raccolti per promuovere riflessioni anche all'interno del gruppo docenti

Approfittiamo di questo momento per capire le potenzialità di una didattica a distanza e teniamole presenti per potenziare i nostri strumenti educativi.



6. Dedichiamoci a programmare

Diverse piattaforme consentono di avere un account docente in modo da poter monitorare gli studenti ed interagire con loro in modo personalizzato.

Tra queste vale la pena di ricordare:

- **Scratch** - per saperne di più sugli account docenti:
<https://scratch.mit.edu/educators/faq>
- **Programma il futuro** - per saperne di più: <https://programmairfuturo.it/chi>

Ricordo che la programmazione non è legata alle discipline scientifiche o matematiche: non solo essa sviluppa capacità di ragionamento e problem solving che sono trasversali, ma può essere utilizzata in qualsiasi disciplina.

Possiamo approfittare dei tutorial offerti se dobbiamo iniziare, altrimenti possiamo chiedere di realizzare progetti ad hoc.

Valida opzione anche per quelle scuole che non dispongono della GSuite o di account per tutte le classi. Possiamo usare il registro elettronico per condividere link alla piattaforma, username da utilizzare e compiti da svolgere.



7. Condividi qualcosa con noi

Soprattutto con i più piccoli (ma non solo!!!) si può pensare di invitarli a condividere con gli altri un qualcosa che gli piace di casa: un gioco, un'attività, un luogo, un animale...

- preparati a portarci a casa tua - aiutiamoli a preparare una *videocall* in cui per un tempo stabilito (3/5 minuti massimo) ciascuno di loro ci racconterà e mostrerà un qualcosa di speciale della propria casa - Offriamo loro un esempio, potremmo cominciare noi insegnanti!
- Con i più grandi potremmo dare al compito delle cornici più precise: essere descrittivi (nelle immagini e nel testo orale) o utilizzare uno stile pubblicitario o uno stile emotivo e coinvolgente (nelle immagini e nel testo orale) o...

Di solito non diamo ai nostri alunni la possibilità di condividere qualcosa da casa, ma anche questa esperienza può essere considerata un'esposizione/interrogazione/compito a tutti gli effetti.



8. Realizziamo un sito

Lavoriamo assieme per costruire un luogo dove raccogliere e condividere: dall'esperienza di questi giorni a casa, ad una ricerca, ad una raccolta di programmi con Scratch, a tutorial e strumenti per imparare a collaborare online...qualsiasi tema può prestarsi per imparare a:

- a. Organizzare informazioni
- b. Ricercare foto, notizie
- c. Caricare foto, video, documenti
- d. Lavorare in condivisione
- e. Presentare in modo anche graficamente piacevole le informazioni
- f. ...

Google Sites è uno strumento agile e semplice che può essere utilizzato a questo scopo.

Come gli altri strumenti della GSuite consente di lavorare in modo collaborativo.



9. Cos'hai scoperto oggi di interessante?

Per i più piccoli può essere stimolante un invito di questo tipo, è un modo per spingerli a condividere un pezzetto della loro giornata e allo stesso modo per spronarli a rimanere curiosi e in contatto con i compagni.

Possiamo accettare prodotti vari quali brevi video, messaggi vocali, fotografie con commento, ...

Volendo, possiamo offrire loro una scaletta con delle domande guida per organizzare i contenuti che decidono di condividere.

La condivisione dei contenuti può essere fatta utilizzando Classroom oppure una cartella condivisa in Drive.



GSuite: altri strumenti interessanti

Alcune app o estensioni aggiuntive possono essere interessanti per consentirci di ampliare le possibilità che la GSuite offre, tra questi personalmente ho trovato utili:

- **Google jamboard** - una lavagna bianca condivisa
Più info qui:
https://edu.google.com/intl/it_it/products/jamboard/?modal_active=none
- **Kanbanchi** - un'app che consente di gestire progetti collaborativi. Utile con gli alunni più grandi ma anche tra colleghi.
Più info qui:
<https://gsuite.google.com/marketplace/app/kanbanchi/631025100586>
- **Mindmup** - per creare mappe mentali da salvare in Drive, anche in modalità condivisa.
Più info qui:
https://gsuite.google.com/marketplace/app/mindmup_2_for_google_drive/758379822725



Per chi inizia da sottozero

Grazie alle ricerche di alcuni colleghi condivido qui due strumenti che possono essere utilizzati in assenza di GSuite e quando gli alunni non hanno account scolastici da poter utilizzare.

- **Jitsy** - consente un servizio di videoconferenza senza doversi iscrivere con un account. I partecipanti possono essere invitati tramite un link (che si può condividere attraverso il registro elettronico).

Qui il link: <https://meet.jit.si/>

Qui un videotutorial in italiano:

<https://www.youtube.com/watch?v=lpeLXny88V0>

- **Framapad** - per collaborare ad un testo, ma anche molto, molto di più. Anche qui non viene richiesto accesso con account ai partecipanti e si condivide tramite link.

Qui il link: <https://framapad.org/it/>



Si può iniziare anche dal nulla, se mai si prova, mai si impara ;)



Le vostre domande

Come possiamo aiutarvi?

Siamo sempre a vostra disposizione!



Sito: www.campustore.it

E-mail: info@campustore.it

Facebook: www.facebook.com/CampuStoreIT

Gruppo Facebook PON 2014-2020: www.facebook.com/groups/pon20142020

Gruppo Facebook Bandi per le scuole: www.facebook.com/groups/bandiperlescuole/

Gruppo Facebook Atelier creativi: www.facebook.com/groups/ateliercreativi

Gruppo Facebook Robotica educativa e coding: www.facebook.com/groups/roboticaeducativaecoding

Twitter: twitter.com/CampuStore_IT

Instagram: www.instagram.com/campustore.it